

Codice A1503A

D.D. 11 settembre 2018, n. 995

**POR FSE 2014/2020. Misura regionale sperimentale riguardante percorsi formativi per la riqualificazione del personale di Italiaonline S.p.A. posto in CIGS di cui alla D.G.R. n. 31 - 7486 del 31 agosto 2018. Approvazione dell'Avviso per la selezione del soggetto attuatore dell'offerta formativa.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. di approvare, ai soli fini amministrativi, l'Avviso per la selezione del soggetto attuatore della misura regionale sperimentale "percorsi formativi per la riqualificazione del personale di Italiaonline S.p.A. posto in CIGS", redatto in collaborazione con la Città metropolitana di Torino, contenente anche gli indicatori per la valutazione secondo le procedure e i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 15-1644 del 29 giugno 2015.

L'Avviso è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa che saranno effettuati con successivi provvedimenti.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente – sezione "Amministrazione trasparente".

Il Funzionario estensore  
Dr.ssa Gabriella Delmastro

Il Direttore Regionale  
Dr. Gianfranco Bordone

La Dirigente del Settore Formazione Professionale  
Dr.ssa Antonella Giancesin

Il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro  
Dr. Felice Alessio Sarcinelli

Allegato



fondo  
sociale europeo

ALLEGATO 1

AVVISO PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

MISURA REGIONALE SPERIMENTALE  
PERCORSI FORMATIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE  
DI ITALIAONLINE S.P.A POSTO IN CIGS

di cui alla D.G.R. 31 agosto 2018, n. 31-7486

Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



REGIONE  
PIEMONTE

per una crescita intelligente,  
sostenibile ed inclusiva  
[www.regione.piemonte.it/europa2020](http://www.regione.piemonte.it/europa2020)

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

## INDICE

1. PREMESSA .....	4
2. DESTINATARI E AZIONI .....	4
2.1 DESTINATARI .....	4
2.2 MISURA REGIONALE E AZIONI AMMISSIBILI .....	4
2.3 INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL POR .....	5
3. SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI .....	5
4. DISPOSIZIONI FINANZIARIE .....	6
4.1 Risorse disponibili .....	6
4.2 Limiti di costo degli interventi .....	6
4.2.1 Preventivo dei costi per le attività formative .....	6
4.2.2 Consuntivo dei costi per le attività formative .....	7
5. FORME E SCADENZE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE .....	7
6. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE .....	8
6.1 Verifica di ammissibilità .....	8
6.2 VALUTAZIONE DI MERITO .....	9
6.2.1 Classi di valutazione .....	9
6.3 esiti della valutazione .....	13
6.4 individuazione del soggetto attuatore e progettazione dei percorsi .....	13
6.4.1 Indicazioni per la progettazione e la certificazione dei percorsi .....	14
7. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI .....	14
8. CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE .....	15
9. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA E CONTROLLI .....	15
9.1 Consuntivo dei costi per le attività formative .....	15
9.2 Gestione e ammissibilità della spesa .....	15
9.3 Controlli .....	16
10. FLUSSI FINANZIARI .....	16
11. AIUTI DI STATO .....	16
12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE .....	16
13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE .....	17
14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	17
15. DISPOSIZIONI FINALI .....	18
15.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE .....	18
15.2 ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI .....	18
15.3 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO .....	18
15.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	18
15.5 ADEMPIMENTI NORMATIVA ANTIMAFIA .....	19
16. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI .....	19

17. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO.....	19
18. ALLEGATI.....	20

## **1. PREMESSA**

La società Italiaonline S.p.A. ha avviato una procedura di licenziamento collettivo per la riduzione di personale per n. 400 unità lavorative e la procedura sindacale di confronto per il trasferimento collettivo di n.182 dipendenti dalla sede di Torino alla sede di Assago (MI).

Con Accordo del 2 luglio 2018 sono stati definiti interventi volti a contenere gli impatti occupazionali del piano aziendale mediante: il ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, ai sensi dell'art. 22 bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, per 400 lavoratori per la durata di sei mesi dal 12 luglio 2018; la riduzione del numero dei trasferimenti collettivi da Torino ad Assago dai previsti 182 a 90 e il mantenimento della sede locale di Torino; la gestione di parte degli esuberanti con la creazione di una nuova unità organizzativa con sede a Torino denominata "Digital Factory", che occuperà n. 70 lavoratori; l'attivazione di misure di incentivazione all'esodo; la ricollocazione di alcuni lavoratori presso sedi della società o presso società controllate dalla medesima o altre imprese.

In particolare, la costituzione della nuova unità organizzativa denominata "Digital Factory" comporta l'impegno, assunto da Regione Piemonte con la sottoscrizione dell'accordo anzidetto, a erogare percorsi formativi per la riqualificazione del personale posto in cassa integrazione guadagni straordinaria, relativi ai seguenti profili:

- Tecnico di produzione pagine *web*;
- Tecnico gestione siti *web*;
- Agente e rappresentante di commercio.

Con il presente avviso la Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte definisce le modalità di selezione del soggetto attuatore degli interventi previsti dalla D.G.R. 31 agosto 2018, n. 31-7486 "POR FSE 2014-2020. Approvazione misura regionale sperimentale riguardante percorsi formativi per la riqualificazione del personale di Italiaonline S.p.A. posto in CIGS."

## **2. DESTINATARI E AZIONI**

### **2.1 DESTINATARI**

Lavoratori/trici posti/e in cassa integrazione guadagni straordinaria dalla società Italiaonline S.p.A. a seguito del sopra citato Accordo.

### **2.2 MISURA REGIONALE E AZIONI AMMISSIBILI**

Gli interventi formativi si riferiscono all'asse 3, priorità di investimento 10iv, obiettivo specifico 12 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità e dell'inserimento/reinserimento lavorativo", azione 02 "azioni di aggiornamento delle competenze rivolte tutta la forza lavoro, compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori", misura 04 "Piani Formativi a gestione unitaria regionale"

Sono ammissibili esclusivamente i percorsi riferiti ai seguenti profili formativi presenti nel Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte:

<b>Profilo formativo</b>	<b>Durata (ore)</b>
Tecnico di produzione pagine web	300
Tecnico gestione siti web	300
Agente e rappresentante di commercio	94

Il soggetto attuatore individuato dovrà presentare la progettazione didattica dei percorsi formativi solo a seguito di approvazione della graduatoria di selezione e, al fine di assicurare la conclusione delle attività formative entro il 31/12/2018, avviare tempestivamente le edizioni dei percorsi di maggior durata prevedendo un impegno formativo fino a 40 ore settimanali.

### **2.3 INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI DEL POR**

I progetti formativi nell'ambito del presente Avviso dovranno tenere in conto i sotto elencati principi orizzontali d'intervento indicati nel POR FSE della Regione Piemonte 2014/2020.

#### ***Sviluppo sostenibile***

La trattazione e la contestualizzazione delle tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile all'interno dei progetti formativi rappresentano un elemento obbligatorio nella proposta.

#### ***Pari opportunità e non discriminazione***

Per sostenere e attuare la legislazione comunitaria in materia di parità di trattamento e non discriminazione relativamente alle sei aree di potenziale discriminazione: origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, età e genere, tutti i beneficiari devono necessariamente prevedere:

- ✓ a livello di operatore, la **presenza di una persona referente di parità in ambito educativo e formativo** con specifica formazione e/o esperienza lavorativa;
- ✓ la redazione di una **relazione sintetica** sulle attività dell'Agenzia Formativa nell'ambito delle pari opportunità<sup>1</sup>.

Nella progettazione dei percorsi formativi in relazione ai principi orizzontali, si deve far riferimento a quanto indicato nell' "Allegato A. Standard di progettazione e di erogazione dei percorsi" di cui alla D.D. n. 478 del 04.06.2018.

### **3. SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI**

Sono ammissibili, in qualità di soggetti attuatori/beneficiari le Agenzie Formative di cui alla LR. 63/1995, articolo 11, lettere a), b) e c) in possesso di:

- almeno una sede operativa nel territorio del Comune di Torino accreditata per le Macrotipologie B e C ai sensi della D.G.R. n. 29-3161 del 19/06/2006 e ss.mm.ii.;
- almeno un percorso attinente ai profili sopra indicati approvato nelle graduatorie a valere sul bando pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione

<sup>1</sup> Per ogni corso, di durata maggiore o uguale ad ore 150, deve essere obbligatoriamente prevista un'unità formativa specifica della durata massima di 12 ore che deve associare l'obiettivo "Parità fra uomini e donne e non discriminazione" e la relativa conoscenza essenziale: "Interculturalità e Pari Opportunità".

(Mercato del Lavoro) Anno formativo 2015/2016 della Città Metropolitana di Torino (decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n. 225-19852 del 10/07/2015).

Sono da considerare attinenti ai profili sopra indicati i seguenti percorsi:

- Tecnico grafico per il multimedia e web design
- Tecnico di produzione pagine web
- Tecnico specializzato e-commerce
- Tecnico di computer grafica tridimensionale
- Tecnico della creazione grafica

Le agenzie possono presentare candidatura esclusivamente in forma singola e per l'attuazione di tutti i profili formativi indicati al punto 2.2

#### 4. DISPOSIZIONI FINANZIARIE

##### 4.1 RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per i percorsi formativi ammontano complessivamente a 200.000,00 Euro a valere sul P.O.R. FSE 2014-20 Asse 3, Priorità di investimento 10iv, Obiettivo specifico 12, azione 02.

##### 4.2 LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

Ai fini del rimborso delle attività previste dal presente provvedimento, viene individuata - per il calcolo del preventivo e del consuntivo - l'Unità di costo standard relativa al valore dell'ora/allievo utilizzata per i percorsi formativi, così come definita nel documento "Applicazione della metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 11.3 (b) (ii) Regolamento CE 1081/2006 modificato dal Regolamento (CE) 396/2009" approvato con Determinazione n. 325 del 15/06/2012 e s.m.i.

In osservanza delle tabelle standard di costi unitari adottate, la spesa sostenuta viene calcolata sulla base delle attività effettivamente svolte, valorizzata secondo i parametri previsti e inserita nella domanda di rimborso finale.

##### 4.2.1 Preventivo dei costi per le attività formative

Il preventivo dei costi è determinato con riferimento al valore delle UCS ora/allievo come definite nel documento metodologico sopra citato e facendo riferimento ai seguenti parametri:

DURATA PERCORSO (ore)	PERCORSO	UCS ORA/ALLIEVO (fino a 12 allievi)	UCS ORA/ALLIEVO AGGIUNTIVI (per 13° e 14° allievo)
94	Agente e rappresentante di commercio	10,80	2,00

DURATA PERCORSO (ore)	PERCORSO	UCS ORA/ALLIEVO (fino a 12 allievi)	UCS ORA/ALLIEVO AGGIUNTIVI (per 13° e 14° allievo)
300	Tecnico di produzione pagine web	11,06	2,00
	Tecnico gestione siti web		

Possono essere attivate edizioni dei percorsi riferiti ai profili indicati al paragrafo 2.2. fino ad esaurimento della risorse disponibili.

#### 4.2.2 Consuntivo dei costi per le attività formative

Il consuntivo dei costi è determinato con riferimento al valore delle UCS ora/allievo, per la durata effettiva delle attività formative, per il numero di allievi effettivi che abbiano frequentato almeno i 2/3 delle ore corso, ad esclusione delle ore di esame.

## 5. FORME E SCADENZE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le agenzie formative devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposito modulo sottoscritto e timbrato dal legale rappresentante dell'organismo presentatore (**allegato A**).

All'istanza devono essere allegati il curriculum vitae di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore e la relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità, nonché tutti gli allegati previsti.

La domanda di partecipazione, unitamente a copia di documento di identità del sottoscrittore, e gli allegati devono essere scansionati in un unico file. Il file deve essere rinominato come segue:

2018\_FP\_RICOLL\_CODICE-OPERATORE\_DENOMINAZIONE-OPERATORE<sup>2</sup>

A pena di esclusione, il modulo di domanda completo di tutti gli allegati previsti, deve essere inviato **entro le ore 12 di venerdì 21 settembre 2018** mediante messaggio di PEC alla Direzione regionale Coesione sociale all'indirizzo:

[coesionesociale@cert.regione.piemonte.it](mailto:coesionesociale@cert.regione.piemonte.it)

Le attestazioni rese in autocertificazione e ogni altra dichiarazione/attestazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, può comportare la immediata cancellazione della domanda, ovvero il non riconoscimento di una o più priorità, ovvero la

<sup>2</sup> "codice operatore" e "denominazione operatore" devono essere sostituiti con il codice anagrafico regionale e con la ragione sociale dell'operatore.

sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

### **Documentazione obbligatoria di ammissibilità**

Il modulo di domanda costituisce autocertificazione attestante:

- il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 81/2008;
- l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento e di segreteria organizzativa delle attività oggetto di richiesta di finanziamento e che non sono state presentate per le stesse operazioni e per le stesse persone altre richieste di finanziamento a organismi regionali, nazionali o comunitari;
- in caso di delega, quali attività il beneficiario intende delegare;<sup>3</sup>
- che non sono intervenute modifiche nel caso in cui lo Statuto sia già in possesso dell'Amministrazione;
- la presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato E).

Al modulo di domanda devono essere allegati:

- Copia conforme dello Statuto dell'agenzia formativa, nel caso in cui non sia già in possesso dell'Amministrazione<sup>4</sup>. Per le agenzie formative di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettera b), la documentazione deve essere integrata dalla copia conforme dello Statuto del soggetto emanante;
- Scheda di rilevazione della capacità organizzativa della sede (di cui all'allegato B);
- Schede sulla "sostenibilità" (di cui agli allegati C e D);

Gli allegati A e B sopracitati devono riportare i dati riferiti alle stesse sedi operative.

## **6. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

Il Comitato di Sorveglianza dei POR FSE-FESR 2007-2013 e 2014-2020 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 12 giugno 2015, "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" in conformità alle disposizioni di cui all' art.11 del Regolamento (UE) 1303/2013. Le specificazioni previste in tale documento vengono dunque applicate in sede di selezione delle proposte progettuali a valere sul presente Avviso.

La valutazione delle proposte delle agenzie formative si realizza in due momenti:

1. verifica di ammissibilità;
2. valutazione di merito.

La verifica/valutazione sarà affidata a un nucleo di valutazione appositamente costituito da personale interno della Regione Piemonte e della Città Metropolitana di Torino. La nomina e le modalità di lavoro del nucleo avverranno in conformità alle disposizioni di cui al Paragrafo 7 del documento recante "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni".

### **6.1 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ**

***Conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dall'Avviso***

Non sono ammissibili le domande:

- o presentate su modulistica diversa da quella prescritta;
- o presentate senza il timbro e la firma del Legale rappresentante o procuratore;
- o presentate in modo diverso da quanto prescritto;

<sup>3</sup> Si ricorda, a questo proposito, che dalla delega delle attività sono escluse la direzione, il coordinamento e la segreteria organizzativa.

<sup>4</sup> Nel caso in cui sia trascorso un lasso di tempo superiore ai 5 anni, l'Agenzia è tenuta a re-inviare lo Statuto all'Amministrazione

- o pervenute oltre i termini previsti;
- o incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte;
- o non corredate della documentazione obbligatoria richiesta;
- o non provviste dell'indicazione attestante la presenza di un/una referente per le pari opportunità con relativo *curriculum vitae* – aggiornato e attestante la competenza indicata - a livello di operatore e relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità.

### **Verifica dei requisiti del proponente**

Non sono ammissibili le domande:

- o presentate da soggetti diversi da quelli indicati come "Soggetti attuatori/Beneficiari";
- o presentati da operatori privi di sedi operative localizzate nel Comune di Torino;
- o in contrasto con gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva (per i soggetti già accreditati, la verifica tiene conto di quanto già controllato in fase di accreditamento);
- o recanti situazioni di incompatibilità: condizione di non titolarità a presentare domanda a seguito di revoca dell'accreditamento, sospensione dell'accreditamento (in quest'ultimo caso la domanda è ammessa con riserva e verrà ammessa a valutazione con riserva; l'ammissione o il rigetto definitivo sono condizionati all'esito della procedura di sospensione).

## **6.2 VALUTAZIONE DI MERITO**

### **6.2.1 Classi di valutazione**

La Regione Piemonte ricorre a una procedura aperta di selezione per l'individuazione, sul territorio del Comune di Torino, del soggetto attuatore dell'offerta formativa predetta in accordo con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività, correttezza.

Per l'attuazione del processo di valutazione delle proposte in possesso dei requisiti di ammissibilità, sono adottate le seguenti classi di valutazione, con i relativi pesi:

<b>CLASSI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PESO RELATIVO</b>
<b><i>A - Soggetto proponente</i></b>	<i>60%</i>
<b><i>B - Caratteristiche della proposta progettuale</i></b>	<i>N.A.</i>
<b><i>C - Priorità</i></b>	<i>NA</i>
<b><i>D - Sostenibilità</i></b>	<i>40%</i>
<b><i>E - Offerta Economica</i></b>	<i>N.A.</i>

La Classe di Valutazione "Caratteristiche della proposta progettuale" non viene applicata in quanto i percorsi sono conformi a "standard formativi" definiti dalla Direzione regionale Coesione Sociale.

La Classe di Valutazione "Priorità" non viene applicata in quanto i percorsi rispondono alle priorità definite nel citato Accordo 2 luglio 2018.

La Classe di Valutazione "Offerta economica" non viene applicata in quanto il costo dei servizi è determinato mediante applicazione dei costi unitari "standard" (UCS), come definiti nella D.D. n. 325 del 15/06/2012 della Direzione regionale Coesione Sociale.

*Oggetti, criteri e punteggi assegnati alle singole classi di valutazione:*

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
A. SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Attività pregressa	A.1.1 Assenza di irregolarità	300
D. SOSTENIBILITÀ	D.1 Organizzazione e struttura	D.1.1 Capacità e sostenibilità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa	200
<b>TOTALE</b>			<b>500</b>

#### **Classe A - Soggetto proponente**

Saranno oggetto di valutazione le attività pregresse. Tale valutazione sarà effettuata mediante l'elaborazione di dati già in possesso della Regione. Tali dati saranno esclusivamente riferiti alle azioni approvate e finanziate sulla Direttiva Mercato del Lavoro per gli anni formativi indicati nella tabella sotto riportata:

OGGETTO	CRITERIO	INDICATORE	PUNTEGGIO
A.1 Attività pregressa	A.1.1 Assenza di irregolarità	A.1.1.1 Giudizio complessivo dei controlli effettuati in ufficio e in loco realizzate sulle attività finanziate all'operatore richiedente in relazione al Bando MDL a.f. 2015/2016 e 2016/2017	300
<b>TOTALE</b>			<b>300</b>

#### **Unità di riferimento dell'indicatore**

Il soggetto proponente a livello di Città Metropolitana di Torino

#### **Modalità di rilevazione**

Ricavabile dalle base dati presenti negli archivi di Città Metropolitana di Torino della Direttiva MDL per gli anni formativi 2015/2016 e 2016/2017

#### **Modalità di calcolo**

Punteggio calcolato sulla media attribuita in base al seguente algoritmo:

$$P = P_{tot} \times P_{max} / 100$$

$P_{tot}$  = media dei punteggi ottenuti dall'operatore nei verbali relativi ai controlli

$P_{max}$  = punteggio massimo dell'indicatore A.1.1.1

### **Classe D - Sostenibilità**

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto l'organizzazione e le strutture, con particolare riferimento all'adeguatezza, per ogni sede operativa, della struttura in termini di spazi fisici, laboratori, attrezzature specialistiche, anche con riferimento a quanto stabilito dalla normativa di riferimento<sup>5</sup>.

Il "Laboratorio" è qui inteso come locale o insieme di locali in cui sono presenti attrezzature e strumenti per la didattica finalizzati alle esercitazioni pratiche professionali. Non rientrano in tale definizione le semplici aule attrezzate con strumenti di supporto all'esposizione delle lezioni (es. lavagne luminose, videoproiettori, ecc.).

OGGETTO	CRITERIO	INDICATORE	PUNTEGGIO
<b>D.1 Organizzazione e struttura</b>	<b>D.1.1. Capacità e sostenibilità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla/e sede/i candidata/e</b>	<i>D.1.1.1 Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i</i>	<b>120</b>
		<i>D.1.1.2 Adeguatezza e coerenza di strumenti e metodologie a supporto della didattica</i>	<b>80</b>
<b>TOTALE</b>			<b>200</b>

#### **Elementi di valutazione ai fini della Sostenibilità organizzativa della/e sede/i**

##### ***Indicatore D.1.1.1. - Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i candidata/e***

La valutazione di questo indicatore di selezione consiste nell'accertare la potenzialità (in termini di spazi fisici, laboratori, attrezzature, ecc..) delle sedi operative localizzate nel territorio del comune di Torino, che si intendono candidare per la realizzazione dei percorsi rispetto al volume complessivo delle attività formative realizzate nella/e sede/i medesima/e nel periodo di erogazione dei corsi previsti dal presente avviso.

Si precisa che i percorsi devono prevedere una frequenza continua e un impegno fino a 40 ore settimanali; la disponibilità degli spazi deve consentire entro il 31/12/2018 l'erogazione di almeno n. 4 percorsi della durata di 300 ore e almeno n.1 percorso della durata di 94 ore.

La disponibilità degli spazi deve essere assicurata presso la singola sede operativa oppure presso l'insieme delle sedi candidate dall'operatore.

Ai fini dell'ammissibilità delle domande, per ogni sede operativa l'operatore deve, pertanto, autocertificare (ai sensi del D.P.R. n.445/2000) la capacità erogativa, indicando il numero di aule e

<sup>5</sup> Decreto Ministeriale del 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica".

di laboratori disponibili nella singola sede; il numero di utenti massimo di ricettività delle aule e dei laboratori della struttura accreditata determinabili sulla base delle norme vigenti sull'edilizia scolastica (picco di utenza: capacità ricettiva della struttura formativa, ovvero il numero massimo di utenti contemporaneamente in formazione, in relazione alle norme vigenti in materia di sicurezza e in materia di edilizia scolastica).

L'offerta formativa dovrà, pertanto, essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) in strutture accreditate:
  - o 1.200 ore corso diurno per ogni aula e/o laboratorio disponibile
  - o 500 ore corso preserale/serale per ogni aula e/o laboratorio disponibile
- 2) ogni struttura dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio.

La sede operativa si intende "satura" quando utilizza il 90% delle capacità rilevata nella scheda di cui all'Allegato B.

Nella scheda descrittiva della singola sede operativa l'operatore dovrà segnalare quante e quali edizioni corsuali intende realizzare nel periodo considerato.

Non è possibile prevedere l'uso di sedi occasionali e/o laboratori esterni alle sedi corsuali. Sono considerati come interni i laboratori per i quali l'agenzia disponga di un atto di proprietà o un contratto di affitto o di comodato d'uso continuativo.

<b>Indicatore – D.1.1.1</b>	<i>Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla/e sede/i operativa/e</i>	<b>120 pt</b>
-----------------------------	--	---------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

Sede operativa/insieme delle sedi operative

**Modalità di rilevazione**

Ricavabile dalla valutazione della scheda di attestazione dei requisiti autocertificati dal soggetto attuatore contenente la rilevazione della capacità organizzativa di ciascuna sede (di cui all'allegato B)

**Valutazione della capacità erogativa della sede operativa (120 punti).**

Giudizio complessivo sull'adeguatezza della struttura, in termini di spazi di ogni aula e laboratorio disponibili per la realizzazione dei percorsi.

Una maggiore disponibilità complessiva per l'erogazione dei percorsi determina un punteggio maggiore.

La valutazione viene effettuata sull'insieme delle sedi operative

<b>Sufficiente</b>	<b>Da 0 a 44 pt</b>
<b>Discreto</b>	<b>Da 45 a 69 pt</b>
<b>Buono</b>	<b>Da 70 a 89 pt</b>
<b>Elevato</b>	<b>Da 90 a 120 pt</b>

**Indicatore D.1.1.2 Adeguatezza e coerenza di strumenti e metodologie a supporto della didattica**

Verrà valutata la descrizione di ciascun laboratorio necessario per realizzare i percorsi presso ciascuna sede e la descrizione delle metodologie utilizzate durante l'erogazione dei percorsi.

<b>Indicatore – D.1.1.2</b>	<b>Adeguatezza e coerenza laboratori</b>	<b>80 pt</b>
-----------------------------	--	--------------

**Unità di riferimento dell'indicatore**

Sede operativa/ insieme delle sedi operative

**Modalità di rilevazione**

Ricavabile dalla valutazione delle schede descrittive di strumenti e metodologie a supporto della didattica (di cui agli allegati C e D);

**Modalità di calcolo**

Valutazione delle relazioni in termini di:

<b>CRITERIO</b>	assente	sufficiente	discreto	buono	elevato
<b>Adeguatezza del laboratorio</b>	0	10	20	30	40
<b>Qualità della didattica</b>	0	10	20	30	40

**6.3 ESITI DELLA VALUTAZIONE**

Al termine della valutazione viene attribuito un punteggio complessivo alla domanda.

La valutazione della Classe D Sostenibilità è effettuata con riferimento alla disponibilità dei locali/laboratori/attrezzature per l'erogazione di tutti gli interventi formativi, nel periodo considerato, sull'insieme delle sedi operative.

Viene respinta la domanda presentata da un operatore che ottenga un punteggio complessivo inferiore a 300

**6.4 INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE E PROGETTAZIONE DEI PERCORSI**

In esito alla valutazione, Regione Piemonte pubblica le graduatorie delle candidature con cui viene individuato il soggetto beneficiario del finanziamento.

Ai fini della realizzazione dei percorsi il soggetto attuatore è tenuto a progettare (mediante la procedura "Collegamenti") i percorsi che intende attivare presso ciascuna sede, in coerenza con quanto indicato nella domanda di partecipazione.

L'avvio delle attività formative è subordinata a verifica di conformità dei percorsi da parte di Regione Piemonte e

- all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti, nei casi previsti dalla stessa norma;
- alla sussistenza dell'accreditamento per le macrotipologie previste dall'Avviso.

Per regolare i rapporti con il beneficiario finale dei finanziamenti, Regione Piemonte dispone la sottoscrizione di apposito atto di adesione.

#### 6.4.1 Indicazioni per la progettazione e la certificazione dei percorsi

Le modalità operative di progettazione e attuazione dei percorsi devono essere conformi alle indicazioni contenute nel documento "Standard di progettazione e di erogazione dei percorsi" approvato con D.D. n. 478 del 04.06.2018 e negli standard di erogazione dei relativi profili (schede corso).

I percorsi dovranno essere presentati a livello di macroprogettazione.

Per quanto attiene ai profili di Tecnico di produzione pagine web e Tecnico gestione siti web dovranno essere presenti gli specifici contenuti formativi:

- *conoscenza dei Content Management Systems (C.M.S.): piattaforme Duda/Wordpress;*
- *esperienza nei linguaggi di «front-end» HTML5, CSS3 e Javascript;*
- *conoscenza di tutti gli strumenti Google (analytics, webmaster tools, tagmanager, Google ADS);*
- *conoscenza di base di tutti gli aspetti dell'ottimizzazione SEO «onsite» e «offsite»;*
- *capacità di ricerca keywords per SEO tramite strumenti Google e Bing (Search+ Keyword planner);*
- *scrittura articoli in ottica SEO/SEM.*

Tali contenuti dovranno essere previsti nel percorso come "conoscenze essenziali libere".

Per il profilo di Agente e rappresentante di commercio occorre acquisire il relativo percorso standard presente nel repertorio regionale, seguendo le indicazioni previste al paragrafo 4.2 del documento "Standard di progettazione e di erogazione dei percorsi" approvato con D.D. n. 478 del 04.06.2018.

La certificazione rilasciata in esito ai percorsi formativi (attraverso il sistema informativo Attesta) deve essere coerente con quanto previsto nelle schede corso e con quanto indicato nella D.D. 420 del 1 luglio 2016 e nel "Testo Unico per la certificazione delle competenze e la concessione dei crediti" approvato con D.D. 849 del 18/09/2017.

[0]

## 7. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

### Avvio delle edizioni corsuali

Per l'avvio di ogni percorso previsto, l'operatore deve creare l'edizione corsuale e associarla al percorso mediante la procedura (FP COMPID) disponibile su Sistema Piemonte.

Successivamente all'autorizzazione da parte di Regione Piemonte, subordinata alla verifica di disponibilità delle risorse finanziarie, l'operatore può avviare l'edizione corsuale.

Laddove le iscrizioni siano inferiori a quanto previsto nell'Accordo citato la dotazione finanziaria potrebbe non essere utilizzata interamente.

**A fronte di un numero di iscrizioni pari ad almeno 8 allievi l'operatore è tenuto ad avviare l'edizione corsuale.**

### Variazioni in corso d'opera

Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dai competenti uffici della Regione Piemonte, non sono ammesse variazioni di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale. Le variazioni di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione.

Le variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni del numero di partecipanti ecc., non sono soggetti ad autorizzazione, ma devono essere comunicate

secondo le procedure e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea registrazione presso l'operatore.

Eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività presso sedi operative diverse da quelle indicate nella domanda di partecipazione non sono ammissibili, salvo casi eccezionali, e dovranno essere sempre preventivamente autorizzate dalla Regione Piemonte.

Successivamente all'autorizzazione del soggetto attuatore e preliminarmente all'avvio delle attività, l'operatore è tenuto a inserire sulle procedure informatiche tutti i dati relativi ai percorsi.

A seguito di autorizzazione la Direzione Coesione Sociale provvederà a rendere disponibili all'operatore aggiudicatario la consueta procedura informatica.

La comunicazione di avvio dei percorsi deve avvenire entro 30 giorni dalla autorizzazione e comunque in tempo utile a concludere i percorsi entro il 31/12/2018.

## **8. CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE**

Entro 10 giorni dalla data di termine dell'ultima attività prevista a calendario il soggetto beneficiario deve obbligatoriamente comunicare la data di conclusione della operazione tramite l'apposita procedura informatica.

## **9. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA E CONTROLLI**

### **9.1 CONSUNTIVO DEI COSTI PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE**

Al fine della valorizzazione del consuntivo dei costi, gli allievi devono aver frequentato almeno i 2/3 delle ore corso previste, escluse le ore d'esame, laddove previsto.

Di seguito alcune indicazioni riguardanti specifiche situazioni:

- ✓ nei casi di inserimento di allievi ai quali vengono riconosciuti crediti formativi non superiori ad 1/3 delle ore corso, questi potranno rientrare nella valorizzazione del consuntivo solo se avranno frequentato almeno 2/3 delle ore corso residue, calcolate tenendo in considerazione le ore corso dedotte le ore del credito formativo.
- ✓ nei casi di allievi che superano il numero di ore massime di assenza (1/3 delle ore) è possibile ammetterli all'esame, previa azione di sostegno senza oneri finanziari aggiuntivi;
- ✓ nei casi in cui il credito formativo riconosciuto sia superiore a 1/3 delle ore corso, saranno calcolate a rendiconto solo le ore residue, se frequentate almeno per i 2/3.

### **9.2 GESTIONE E AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**

Fermo restando quanto previsto dal presente Avviso, per gli ulteriori aspetti di natura gestionale è necessario fare riferimento a quanto previsto dalla Determinazione della Direzione Coesione sociale n. 807 del 15/11/2016 e, in particolare, delle disposizioni contenute nelle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Piemonte" (di seguito Linee guida regionali FSE) e relativi allegati, alle cui specifiche si rimanda per tutto ciò che concerne l'ammissibilità dei costi.

La delega, così come previsto dalle sopra citate Linee guida regionali FSE, deve rispettare il limite massimo del 30% del costo dei singoli percorsi.

### 9.3 CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Per quanto riguarda i controlli è necessario fare riferimento a quanto previsto nelle sopra citate Linee guida regionali FSE, approvate con Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016 e nello specifico nella sezione 11.2. "Gli affidamenti tramite chiamata di progetti a Unità di Costi Standard".

### 10. FLUSSI FINANZIARI

Il finanziamento sarà erogato a consuntivo, al termine di tutte le attività cursuali previste.

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, il beneficiario deve predisporre, trasmettere telematicamente via PEC e presentare in forma cartacea la "domanda di rimborso finale" ai competenti uffici della Regione Piemonte.

### 11. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente Avviso non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

### 12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013, la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per il POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia, la Regione Piemonte elabora un *format* di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei P.O.R., sia quella elaborata dalla Regione Piemonte, sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con i Fondi Strutturali Europei.

Scopi del *format* comunicativo per la programmazione 2014-2020 sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del *format* di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm>

L'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla Strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del Programma, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal P.O.R. FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito *web*, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al

pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altro, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del *format* di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

### **13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.

### **14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'amministrazione garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2003 s.m.i.) e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) e alle disposizioni in materia dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali forniti dalle Agenzie formative che presentino domanda di contributo in risposta al presente Avviso sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi dell'Agenzie formative beneficiaria del

contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal decreto legislativo 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003 e dell'art.13 del GDPR, si allega al presente Avviso l'informativa sul trattamento dei dati personali forniti (Allegato E).

Sono da intendersi destinatari della suddetta Informativa, in qualità di Interessati, i seguenti soggetti:

- i rappresentanti legali e gli amministratori delle Agenzie Formative che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti delle Agenzie sopra indicate, che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente Avviso;

Pertanto, il legale rappresentante di ciascuna Agenzia formativa è tenuto a leggere e a comunicare i contenuti della suddetta Informativa agli amministratori dell'Agenzia predetta e ai soggetti, aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale Agenzia e che saranno coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

Il modulo di domanda prevede la dichiarazione, da parte del legale rappresentante, di aver letto e compreso la suddetta Informativa.

## **15. DISPOSIZIONI FINALI**

### **15.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE**

I contributi erogati in regime di sovvenzione (concessione amministrativa) ex art. 12 della legge n. 241/90, come anche confermato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/2013, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato alla sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del già citato documento "Linee guida per la gestione ed il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte".

### **15.2 ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI**

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal P.O.R. FSE 2014 2020 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni riguardanti i partecipanti e necessarie per la quantificazione degli indicatori del POR FSE e indicati nell'Allegato I al Reg. (UE) 1304/2013.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione.

### **15.3 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è pari a 30 giorni dalla data fissata per la presentazione delle istanze.

### **15.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Settore Formazione Professionale.

### **15.5 ADEMPIMENTI NORMATIVA ANTIMAFIA**

Ai sensi della vigente normativa antimafia (D.Lgs. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.), l’Amministrazione provvederà ad acquisire l’informazione antimafia sulla base di quanto previsto dalla sezione 2.2. “La documentazione antimafia” del documento “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte”.

### **16. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI**

I riferimenti normativi e amministrativi sono esplicitati nella D.G.R. 31 agosto 2018, n. 31-7486, a cui viene fatto esplicito rimando.

### **17. PUBBLICAZIONE DELL’AVVISO**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente, sul sito *web* della Regione Piemonte, all’indirizzo [http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno\\_18\\_19.htm](http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno_18_19.htm).

## 18. ALLEGATI

### ALLEGATO A

**Riservato agli uffici Regionali**

Marca da  
Bolli  
da euro  
16,00

Alla REGIONE PIEMONTE  
**Direzione Coesione Sociale**  
**Settore Formazione Professionale**  
via Magenta 12, 10128 TORINO

Protocollo n. \_\_\_\_\_ del: \_\_\_\_\_

Oggetto: **CANDIDATURA INERENTE L'AVVISO PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELLA MISURA REGIONALE SPERIMENTALE PERCORSI FORMATIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DI ITALIAONLINE S.P.A POSTO IN CIGS DI CUI ALLA D.G.R. 31 AGOSTO 2018, N. 31-7486**

Il / la Sottoscritto / a... ..  
Nato / a ..... prov..... il .../.../...  
residente in ....., prov. .... via ....., n. ....  
in qualità di legale rappresentante dell'ente/azienda/consorzio .....

identificabile tra gli operatori di cui alla L.R.63/95, art.11, comma 1, lettere a), b), c),

### CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni dell'AVVISO PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELLA MISURA REGIONALE SPERIMENTALE PERCORSI FORMATIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DI ITALIAONLINE S.P.A POSTO IN CIGS (D.G.R. 31 AGOSTO 2018, N. 31-7486), la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

### ALLEGA

- Una scheda di identificazione dell'operatore
- Copia conforme dello Statuto o atto Costitutivo (esclusi gli enti pubblici) \*
- N. \_\_\_\_\_ schede di identificazione della/e sede/i interessata/e
- curriculum vitae (attestante la competenza indicata) di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore e la relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità;

### DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI PREVISTE PER COLORO CHE RENDONO ATTESTAZIONI FALSE O ERRATE, RICHIAMATE DALL'ART.76 DEL DPR 445/2000

che, per le stesse operazioni e per le stesse persone di cui alla presente domanda, non sono state presentate, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi regionali, nazionali o comunitari

che, le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente domanda, rispondono ai requisiti di cui al Decreto legislativo n.81/2008 e successive modificazioni, ovvero saranno ad essi adeguati nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge

che le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa e che le restanti attività, che si intende delegare, non superano il 30% dell'importo complessivo

che i seguenti corsi attinenti ai profili formativi previsti da avviso, sono stati approvati nelle graduatorie a valere sul bando pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) Anno formativo 2015/2016 della Città Metropolitana di Torino (decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n. 225-19852 del 10/07/2015):

UNITA' OPERATIVA	DENOMINAZIONE PERCORSO

che tutte le informazioni contenute nelle Sezioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.1, 2.2, 2.3 del formulario allegato corrispondono al vero

di aver letto e compreso i contenuti del paragrafo "TRATTAMENTO DEI DATI" dell'Avviso e dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Allegato E)"

...../...../.....

TIMBRO E FIRMA del legale rappresentante (\*\*)

**(\*) Gli operatori che hanno già prodotto la documentazione in concomitanza con la presentazione di precedenti Bandi, qualora non siano sopravvenute variazioni, sono esentati da una nuova presentazione. In tal caso devono tuttavia indicare gli estremi e il n° di protocollo della domanda a cui tale documento è stato allegato.**

Domanda n° ..... del ..... presentata alla Regione Piemonte/alla Provincia di ..... sulla/sul direttiva/bando ..... anno .....

(\*\*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

**SEZIONE 1 - SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DELL'OPERATORE**

**1.1 CODICI DI IDENTIFICAZIONE**

Codice anagrafico regionale dell'operatore .....  
 Codice Fiscale .....  
 Progressivo Anagrafico Regionale del Componente responsabile della corrispondenza .....

**1.2 LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE FIRMATARIO DELLA CONVENZIONE**

Cognome	e	Nome
.....		
Comune di nascita		prov.
.....		
Data di nascita	...../...../.....	

**1.3 ESTREMI PER IL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI**

Intest. conto .....  
 Iban .....  
 Banca .....  
 .....  
 Agenzia n. .... Indirizzo .....  
 .....  
 Numero c/c .....

**1.4 DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLA SEDE LEGALE**

**N.B.: I dati devono essere rilevati dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o dall'atto costitutivo).**

*La denominazione deve comprendere la forma giuridica.*

Progressivo anagrafico regionale della sede legale (\*) .....

Denominazione Operatore	.....		
Comune	codice Istat	.....	
		...	
C.A.P .	.....		
Indirizzo	.....		
	.....		
Stato estero	.....		
Città estera	.....		
	.....		
CCIAA	Prov.....	n.reg.ditte	anno
	.....		iscrizione
			.....

Attività economica	.....	codice Istat	.....
Telefono	...../.....	Fax	...../.....
e-mail .....			
Persone		di	riferimento
.....			

**1.5 REFERENTE PARI OPPORTUNITA' (Allegare documentazione)**

Nominativo ..... referente  
Codice Fiscale .....

**SEZIONE 2 - SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DELLA SEDE INTERESSATA**  
(da ripetere per tutte le sedi che l'operatore intende coinvolgere)

**2.1 DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLA SEDE INTERESSATA**

**N.B.: verranno compilate, numerandole progressivamente, tante sezioni 2 quante sono le sedi interessate dai corsi oggetto della domanda, siano esse la sede legale, le unità locali o le sedi occasionali.** Per unità locali si intendono tutte le sedi operative dipendenti dalla sede legale, già identificata alla Sezione 1 (Centri di Formazione professionale appartenenti ad una Agenzia formativa - strutture decentrate appartenenti ad una agenzia formativa o ad un consorzio - strutture consortili decentrate appartenenti ad un consorzio - sedi decentrate appartenenti a Province, Comuni, USL)

PROGRESSIVO ANAGRAFICO REGIONALE DELLA SEDE INTERESSATA .....  
(è indicato il codice anagrafico del componente o della sede occasionale utilizzata)

Tipo di sede interessata Sede legale  Unità locale  Sede Occasionale

Denominazione ..... della ..... Sede

Comune ..... codice Istat .....

C.A.P. ....

Indirizzo .....

Telefono ...../..... Fax ...../.....

e-mail .....

Persona di riferimento .....  
.....

## 2.2 AUTOCERTIFICAZIONE

N.B: E' necessario indicare il totale di aule e laboratori (locali) presenti nella sede operativa accreditata a cui il corso si riferisce. In caso di sede occasionale, il numero dei locali da specificare è quello della sede operativa cui è agganciata la sede occasionale.

Numero totale dei locali (aule / laboratori) : .....

Numero laboratori    Tipologia


Allievi contemporaneamente previsti nella sede in riferimento alla legge sull'edilizia scolastica:  
.....

## 2.3 ACCREDITAMENTO

Ai sensi di quanto previsto dal Bando l'accREDITAMENTO non è requisito obbligatorio ai fini della presentazione delle istanze corsi. Il possesso dell'accREDITAMENTO previsto per le specifiche azioni viene accertato all'atto dell'affidamento delle attività.

## 2.4 DISPONIBILITÀ SEDE OPERATIVA

L'Operatore dichiara di avere, presso la sede operativa, disponibilità di aule per erogare i seguenti percorsi:

<i>inserire</i>	<b>n. edizioni</b>	<b>Profilo formativo</b>	<b>Durata (ore)</b>
		Tecnico di produzione pagine web	300
		Tecnico gestione siti web	300
		Agente e rappresentante di commercio	94





**ALLEGATO D**

**AVVISO PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE**  
**- MISURA REGIONALE SPERIMENTALE PERCORSI FORMATIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE**  
**DI ITALIAONLINE S.P.A POSTO IN CIGS di cui alla D.G.R. 31 agosto 2018, n. 31-7486**

*Indicatore\_ Adeguatezza e coerenza di strumenti e metodologie a supporto della didattica*

Relazione integrativa, di massimo 5.000 caratteri (inclusi spazi), da cui siano desumibili:

**La qualità dell'offerta formativa** (*metodologie e strumenti didattici innovativi*)

**Il sistema di valutazione dei risultati e del conseguimento degli obiettivi formativi**

## ALLEGATO E

### AVVISO PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE - MISURA REGIONALE SPERIMENTALE Percorsi formativi per la riqualificazione del personale DI ITALIAONLINE S.P.A POSTO IN CIGS di cui alla D.G.R. 31 agosto 2018, n. 31-7486

#### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante dell'Agenzia formativa,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte o dalla stessa acquisiti ai fini del procedimento amministrativo saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003 e dell'art.13 del GDPR, La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale, Settore Formazione professionale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei dati personali da Lei forniti e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere il contributo richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it), piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore Formazione professionale per il trattamento di dati personali connessi all'espletamento delle funzioni amministrative di competenza, con sede in via Magenta 12, 10128 Torino, mail: [formazione.professionale@regione.piemonte.it](mailto:formazione.professionale@regione.piemonte.it);

- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, P.IVA 01995120019, ente strumentale della Regione Piemonte, con sede in Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino, tel. +39.011.3168111.
- I dati personali da Lei forniti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate al fine di tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I dati personali da Lei forniti, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali da Lei riferiti sono conservati per 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso;
- i dati personali da Lei forniti non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento UE 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.